



Città di Asolo

Provincia di Treviso

COMUNICATO STAMPA

Due dipinti del Museo di Asolo esposti alle Gallerie d'Italia di Milano nella mostra

Bellotto e Canaletto: LO STUPORE E LA LUCE

I celeberrimi Capricci di Bernardo Bellotto di proprietà del Museo Civico di Asolo sono temporaneamente in prestito a Milano, alle Gallerie d'Italia nella mostra Bellotto e Canaletto: *lo stupore e la luce*.

La mostra è stata inaugurata lo scorso 24 novembre e rimarrà aperta fino al 5 marzo 2017.

Il percorso espositivo della rassegna illustrerà uno dei più affascinanti episodi della pittura europea: il vedutismo veneziano. Due artisti, legati da vincolo di sangue, riuscirono infatti a trasformare questo particolare genere nella corrente d'avanguardia che tanto caratterizzò il Settecento. **Canaletto** riuscì ad imporsi sul teatro europeo grazie ai particolari procedimenti compositivi, risultato del razionalismo di matrice illuminista e delle più moderne ricerche sull'ottica, mentre **Bellotto**, sviluppò e interpretò in maniera del tutto personale e originale i segreti della tecnica appresa.

La rassegna offre dunque l'opportunità di un confronto tra due soluzioni pittoriche, restituendo anche un eloquente panorama sull'Europa del tempo e sulla sua classe dirigente, che fece a gara per commissionare i dipinti ai due grandi veneziani.

I dipinti provenienti dal Museo asolano sono **Capriccio con ruderi di un arco di un tempio romano**, in cui Bellotto sperimenta nuovi tagli prospettici, isolando gli antichi monumenti e potenziandone l'immagine mediante giochi di luce e d'ombra che amplificano al massimo il taglio scenografico e **Capriccio con ruderi di un arco di trionfo**.

I due Capricci, olii su tela, sono stati restaurati a Treviso nel 2011 e già esposti in varie mostre anche internazionali (ricordiamo l'ultima a Parigi presso il Museo Jacquemard-André conclusasi nel gennaio 2013)

Eseguiti tra il 1742 e il 1743 fanno parte di un ciclo di tele di simile formato e soggetto dipinte dal giovane Bellotto dopo il suo fondamentale viaggio a Roma. Dalla fedele veduta degli scorci monumentali di Roma passa al libero capriccio, in cui gli edifici vengono combinati in modo eclettico con architetture di fantasie in un suggestivo montaggio.

Asolo 25/11/2016

INFO: Ufficio Cultura 0423 524637